

CADUTI SUPERGA MOLA
CIRCOLO CULTURALE
7021 - 20th AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11204
TEL.: (718) 837-3130

Address Correction Requested



Anno XV, No. 46 Ottobre 1989

CADUTI SUPERGA MOLA E CIRCOLO CULTURALE INSIEME SI PREFIGGONO NUOVE METE

Dopo numerose riunioni fra i vari rappresentanti dei due rispettivi sodalizi Il Caduti di Superga Mola ed Il Circolo Culturale di Mola hanno approvato lo statuto che governa la fusione tra di loro.

Le fusioni o "mergers" oggi sono quasi una necessita'. Le piu' grandi compagnie, tra le ultime Time-Life e Warner Communications, si sono unite al suono di 14 miliardi di dollari per poter affrontare le esigenze del 2000. E cosi' e' pure per i vari sodalizi molesi di Brooklyn.

Continua a pg. 2



Da sinistra: P.Gaudiuso, C.Scarimbolo, M.Santoro, O.Tribuzio
G.Scordia, T.Guardavaccaro, V.Tapino, V.Bottalico, T.Reneo

PRIMO CONCERTO SINFONICO DI NICCOLO' VAN WESTERHOUT

Gianvito Bottalico

Il 1890 e' lontano, pero' molto significativo per noi Molesi. Il 16 aprile 1988, la storia si e' ripetuta.

Un autobus moderno sostituisce le carrozze a cavalli, le strade molto larghe, diversi anche i rumori...Ecco che l'autobus parcheggia, gruppi di giovani, si accingono a discendere la mostruosa carrozza a 50 posti. Molto eleganti e appariscenti sono i passeggeri guidati da un distinto signore il quale con sorrisi e gesta comunica con loro.

Continua a pg. 5



Sabato 4 Novembre, 1989 il CADUTI SUPERGA MOLA-CIRCOLO CULTURALE presentera' presso F.D.R. Auditorium (20th Avenue & 56th Street) il 3° concerto in onore di Niccolo' Van Westerhout con orchestra sinfonica di Hofstra University condotta dal Maestro SEYMOUR BENSTOCK. Inizio ore 20:00.

SETTIMA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

Vedi pagina 6



MICHAEL PESCE CANDIDATO ALLA CORTE SUPREMA DI N.Y.

Michael L. Pesce e' nato a Mola di Bari il 1 Marzo 1943, e' il primo oriundo nella storia ad essere nominato candidato alla "Supreme Court" di New York State.

Emigrato negli Stati Uniti nel febbraio del 1955 si laureava in Giurisprudenza superando gli esami del N.Y.S. B.A.R. nel 1970.

Dopo avere esercitato la professione di avvocato, nel 1972 all'eta' di 29 anni fu eletto (al suo primo tentativo) alla "State Assembly" di N.Y. come rappresentante del 52mo distretto per otto anni. Subito dopo nel 1980 fu eletto Giudice

Continua a pg. 5



INCIDENT: NOT BY BENSONHURST BUT IN BENSONHURST

Jack Spatola

The Federation of Italian-American Organizations of Brooklyn and the Bensonhurst community are outraged and stunned by the tragic death of Yusef Hawkins on August 23, 1989. At the same time, the Federation and the Bensonhurst community are extremely upset at the negative image the mass media has portrayed the entire community and, in particular, Italian-Americans as a group. Continue in last page



Mayoral hopeful David Dinkins was in Bensonhurst last week, joining those seeking a way to heal Bensonhurst's wounds in the wake of a racial killing. With him is local leader Jack Spatola. At right, the Rev. Charles Ferneglia of St. Dominic's Church is joined by the Rev. Calvin Butts during a meeting at the church. (Photos By Barbara Kretzschmar)

TOYOTA

1837 CONEY ISLAND AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11230
Tel.(718)376-8374

SAFE AUTO SALES, Inc.

Corrado (Joe) Manfredi
PRESIDENT

SUBARU

1850 CONEY ISLAND AVENUE
BROOKLYN, N.Y. 11230
TEL (718) 376-8378

(Continua dalla prima pagina)

CADUTI SUPERGA MOLA E CIRCOLO CULTURALE INSIEME SI PREFIGGONO NUOVE METE

L'era della comunita' molese radunata intorno alle parrocchie di "Santo Stefano" (Summit Street) e "Saint Mary Star of the Sea" (Court Street), e' un fatto del passato, cosi' come era d'uso prima, che il primo impiego era lavorare al "long-shore". La comunita' molese si e' sparsa ovunque e si e' affermata in qualsiasi campo. Dopo l'esodo da South Brooklyn, c'e' l'esodo da Bensonhurst ed ora anche da Staten Island.

Era diventato quasi impensabile avere a Bensonhurst (tutte e due sulla ventesima avenue, vedi caso) due clubs molesi, fra una comunita' che si e' sparsa verso nuove localita' per scelte personali o per ragioni di lavoro.

Quindi e' quasi una scelta logica che i due circoli molesi di Bensonhurst uniscano le loro forze per far continuare sotto la stessa bandiera e con maggior entusiasmo le attivita' che fino ad ora si sono svolte nella nostra comunita' quali: La tradizionale squadra di calcio, la "Sagra del Polpo", le mostre d'arte, le mostre artigianali, il teatro, i concerti sinfonici, il periodico L'Ida, tanto per elencare le piu' note.

C'e' pero' ancor di piu' in questa fusione: c'e' il comune obiettivo di prepararci all'arrivo del duemila dando agio ai giovani, alle donne, ai bambini, di partecipare alle nuove attivita' cosicche' anche loro acquistino esperienza e spirito d'espansione che ha incentivato noi tutti anni fa'.

Noi vogliamo cominciare da questo momento incitando tutti a scrivere ed esprimere le proprie idee. L'Ida e' anche il vostro giornale. Oltre ad articoli scritti in Italiano vi saranno altri scritti in

Inglese per dare agio anche ai vostri figli di poter contribuire all'espansione dell'Ida nella comunita' molese in America. La cooperazione tra i vari sodalizi sara' piu' dinamica. Un esempio di cooperazione c'e' stato quando si e' organizzato il concerto sinfonico di Niccolo' van Westerhout difatti l'omonimo sodalizio si e' prestato con mezzi e partecipazione numerosa. E' l'unica via da intraprendere, se vogliamo svolgere le stesse attivita' in futuro.

L'amministrazione in carica, guidata dal neo presidente Tommaso Guardavaccaro deve tener presente quest'obiettivo e valorizzare le future attivita' insieme alla nuova amministrazione sormontando ogni ostacolo che potrebbe impedire l'affermazione delle nuove idee.



Cocktail Party dopo l'inaugurazione dell'esecutivo del nuovo sodalizio.

La comunita' intera, dovunque si trovi, e' invitata a partecipare numerosa oltre ai soliti "Dinner Dance", alle altre nuove attivita', anche se diverse e forse anche piu' impegnative. Solo cosi' potremo avere in futuro il successo per il quale per tanti anni ne abbiamo costruito le basi. Abbiamo bisogno del vostro continuo incoraggiamento per affrontare i sacrifici che tutte le attivita' comportano.

LA REDAZIONE

CONTRIBUZIONI

Affatati Luigi	\$ 5.00	Rizzi Nancy-Sal	10.00
Avelluto Domenico	20.00	Rossie Antonia-Raoul	25.00
Berlen Isabella	10.00	Tanzi Jennie-Thomas	10.00
Brunetti Sallustio	20.00	Van Westerhout-Citt. Molesi	100.00
Campanile Nicola	20.00	Vetrati Tony	100.00
Colonna Michele	20.00	Anonimi	80.00
Demonte Romana-Fortunato	10.00		
Del Re Pietro	20.00		
Deserio Giuseppe	10.00		
DeTullio Maria Andrea	10.00		
DiGiorgio Domenico	5.00		
D'Orazio Angela	10.00		
Franzese Giacomo	200.00		
Mosca Maria	20.00		
Nardulli Anna-Giuseppe	10.00		
Palazzo Antonio	10.00		

L'IDEA RINGRAZIA VITO RIZZI E "SUPERIOR PRESS" PER AVERE ACCELERATO I TEMPI PER LA STAMPA DEL GIORNALE.

L'idea

PRESIDENTE

Tommaso Guardavaccaro

DIRETTORE

Pietro Gaudiuso

RESPONSABILE ARTISTICO

Giuseppe Scordia

REDAZIONE

Gianvito Bottalico

Joe Clemente

Michele Colonna

Pietro Gaudiuso

Nicola Tribuzio

Giuseppe Scordia

COLLABORATORI

Mino Giliberti

Vito Rizzi

Mike Santoro

Leonardo Vendola

Nicola Vendola

7021 - 20th Avenue - Brooklyn, N.Y. 11204

Manoscritti anche non pubblicati, non saranno restituiti.

L'IDEA e' l'organo ufficiale del "Caduti Superga Mola - Circolo Culturale"

We, the Directors, are deeply grateful for the support given to this issue by the advertisers and sincerely hope our readers will patronize them.

Tipografia - Superior Press



CADUTI SUPERGA MOLA CIRCOLO CULTURALE



7021 20th AVENUE, BROOKLYN, NEW YORK 11204

(718) 837-3130

ESECUTIVO

PRESIDENTE TOMMASO GUARDAVACCARO

VICE PRESIDENTE CARLO SCARIBOLO

SEGRETARIO DI CORRISPONDENZA TONY PESCE

SEGRETARIO d' ARCHIVIO MIKE SANTORO

TESORIERE VITANTONIO TAPINO

DIRETTORE COMITATO SPORTIVO VINCENZO RICCIO

DIRETTORE COMITATO CULTURALE GIUSEPPE SCORDIA

DIRETTORE DELL' IDEA PIETRO GAUDIUSO

DIRETTRICE COMITATO FEMMINILE OLIMPIA TRIBUZIO

DIRETTORE COMITATO SOCIALE VITO BOTTALICO

DIRETTORE COMITATO MANUTENZIONE TONY RENZO

DIRETTORE RELAZIONI PUBBLICHE JOE CLEMENTE

PRESIDENTI A VITA

CAV. CORRADO MANFREDI

GIUSEPPE DI VITTORIO

GUARDAVACCARO CONSTRUCTION CO.

TOMMASO GUARDAVACCARO, President

General Contracting

BRICK - MASONRY - CONCRETE WORK

FREE ESTIMATES

(718) 837-7978

UN'OCCASIONE PERDUTA

Natale Rotondi

Coloro che si recano a Mola di Bari dopo essere stati assenti per un lungo periodo di tempo restano sbalorditi nel vedere il progresso edilizio avvenuto nell'ultimo trentennio. La citta' che continua ad espandersi come la rete d'un ragnò oltre i tradizionali confini; strade nuove affiancate e ben delineate da nuovi, moderni e bellissimi edifici fanno sentir estraneo a chi e' nato e vissuto prima della meta' di questo secolo. Girando la citta', si nota un non indifferente progresso sia economico che culturale mai registratosi nella storia di questo paese. Tutto cio' da' un senso di meraviglia pensando e considerando come il tutto sia scaturito da questa gente piuttosto apatica e controversa; ma virtuosa; vanitosa ma intelligente, vissuta fra lotte intestine, attaccata a tradizioni insensate, oggi per fortuna quasi sparite, sia riuscita a sfondare e ad emergere dalla tradizionale indifferenza. La storia di questo paese credo che non sia abbastanza conosciuta dalla maggior parte dei suoi cittadini. Per secoli la loro esistenza fu di vicissitudini, privazioni, soprusi, miserie ed epidemie, non conobbero altro. (gli interessati alla storia di Mola di Bari possono riferirsi al recente libro del Prof. Michele Calabrese).



Vista panoramica di uno scorcio de "I Giardini" di Don Pedro a Mola di Bari

Lo scopo di questo mio articolo non e' di mettere in evidenza le bellezze della nostra citta' ed il carattere dei suoi cittadini, forse a qualcuno e' sembrato che stia divagando e sia fuori tema. Il preambolo mi e' sembrato necessario per capire meglio quanto e' scritto qui di seguito.

Passeggiando sulla via che conduce a Rutigliano, si notano delle ville incantevoli circondate di verde e di fiori che solo, il clima temperato del nostro mezzogiorno puo' far sbocciare; piu' in la', ad un certo punto, sulla seconda traversa della stessa via, il passo si ferma di fronte ad uno strano cancello, non comune, un'arte differente, nuova, non c'e' dubbio e' opera d'arte. ti viene di curiosare, cosa puo' esserci dietro quel cancello di ferro battuto e incastonato da bugiarde pietre dall'aspetto gemmatico: vi sono "I GIARDINI".

Qualcuno si aspetta di vedere un campo di alberi e fiori variopinti,

ti, si' vi sono anche questi, ma soprattutto e' un giardino dove son nati fiori concepiti non dalla natura ma dalla mente di un'uomo. E' la realizzazione di un'architettura spontanea- astratta e significativa, che esalta le caratteristiche poli-



Il "maestro", compositore e direttore del progetto "I Giardini" Don Pedro, con ispirazione artistica e dettagliata precisione spiega i vari simbolismi ad un gruppo di alunni delle scuole medie superiori completamente affascinati dal capolavoro.

crome e tridimensionali. E' una cromatica decorazione nei riferimenti a Pitagora, Archimede e Platone. Quell' architettura dipinta che si separa dal significato e dalla continuazione del discorso. Per dirla con Don Pedro (compositore e direttore del progetto) "Per noi questo GIARDINO poggia sul capitale di sentimenti che si sono accumulati altrove e in altri tempi in piccoli mondi non appariscenti", in altri termini e' la storia di popoli e tribu' del nostro pianeta vissuti in diverse epoche, ma che in ultima analisi hanno una certa similitudine e affinita' di simboli da sembrare che abbiano comunicato tra loro.

E' un'opera questa originale come idea, vecchia come significato, geniale come composizione, magnifica come bellezza. Potrei stare qui a parlare e descrivere questo lavoro

poiche' mi affascina, ma devo consigliare il lettore di leggere le note biografiche di Don Pedro Di Giorgio, che come dicevo e' l'artista/progettista di questo primo lotto di "GIARDINI" realizzato a Mola di Bari.

Egli e' stato qui a New York per un prolungato soggiorno. Con lui ho avuto lunghi colloqui, ci siamo trattenuti sull'idea di realizzare i "GIARDINI" negli Stati Uniti. E' un'idea magnifica essendo questa nazione l'unica al mondo ad avere ed abbracciare la rappresentanza e la civiltà di quasi tutti i popoli del mondo.

La realizzazione in questo continente di tale opera sarebbe veramente indicata poiche' ogni americano vedrebbe in cio' la propria immagine come popolo e come individuo e si sentirebbe partecipe e riconosciuto come rappresentante d'una civiltà'.

Don Pedro manifesta un altro fattore non meno importante. L'anno 1992 ricorre il cinquecentesimo anniversario della scoperta della America. Nessuna occasione migliore e appropriata per dare agli Americani un'opera ricordo di cosi' grande significato e nello stesso tempo onorare il grande e coraggioso navigatore, Cristoforo Colombo. La realizzazione di quest'opera sarebbe un perenne ricordo per gli Americani del contributo che gli Italiani, lavoratori e intellettuali hanno dato e continuano a dare sulla scia dei nostri padri, a questa nazione e al mondo intero.

Quale onore, per noi Italiani in particolare Molesi che, questo progetto ideato da un nostro concittadino, fosse realizzato qui negli Stati Uniti. Ma come giustamente mette in evidenza Michele Calabrese nel suo libro su Mola di Bari e Antonio Abatangelo nella raccolta di poesie in vernacolo molese, la tradizionale apatia della nostra gente, nuoce non solo agli altri ma soprattutto a noi stessi.

Don Pedro ha avuto contatto con personalita' politiche italiane e con dirigenti di importanti organizzazioni e associazioni di New York sottoponendo alla loro attenzione il suo artistico progetto eppure essendo stato ammirato come artistica e geniale composizione, ha trovato un appoggio e un'approvazione unanime, ma divisa nella realizzazione.

Io penso che se fosse stato formato un comitato di personalita', che ormai nella comunita' italiana di New York e' una realta' fisica, con un programma avente come obiettivo la realizzazione di tale progetto, nel 1992 avremmo un'opera di cui saremmo orgogliosi non soltanto perche' ideata da un Italiano ma maggiormente perche' realizzata dagli Italiani e ne sono certo che i loro nomi sarebbero apparsi a caratteri cubicali su un marmoreo ricordo negli stessi "GIARDINI".

Peccato, Don Pedro e' partito, e' stato richiamato in patria per portare a termine impegni assunti precedentemente. Tornera'... Forse... comunque non e' troppo tardi formare un comitato per le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Gli Italiani di New York sono tanti, molti hanno raggiunto posizioni di prestigio sia nel campo politico che amministrativo industriale, senza contare i rappresentanti di organizzazioni religiose che potrebbero influenzare la realizzazione di qualunque opera.

Reception House

Marcello Caira pres.

Special Facilities for Business Parties

(718) 463-7600

160-06 NORTHERN BOULEVARD

FLUSHING, N.Y. 11358

For Free Delivery Call: 232-4880

ITALIA LIQUOR STORE

D. RUSSO



IMPORTED AND DOMESTIC ASK FOR ANYTHING ITALIAN AND YOU GOT IT

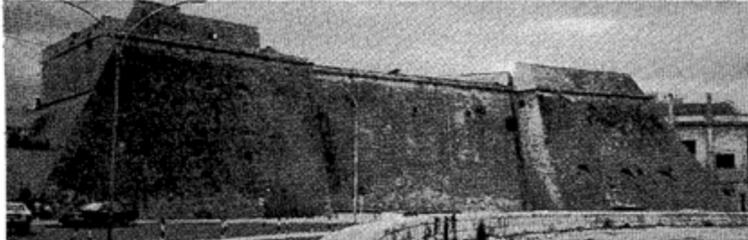
7215 - 13th AVENUE BROOKLYN, N.Y. 11228

A PASSEGGIO PER MOLA

Joe Clemente

Ogni anno nel periodo estivo, alcune migliaia di Molesi, sparsi per il mondo, tornano con piacere nel paese nativo per trascorrere alcune settimane di ferie tra parenti ed amici. Baci, commozone, saluti, come sta tizio, che fa caio, ecc..ecc.. Fin qui tutto e' normale.

Le difficolta' incominciano dopo tre o quattro giorni allora ci si accorge che l'angoscia che predominava i nostri animi per la mancanza del nostro paese del cuore, si tramuta come un'illusione, perche' non esiste nessuna prospettiva di turismo.



Ad esempio il mare che e' una delle maggiori attrazioni, lascia a desiderare; non offre piu' spunti interessanti come quello del pesce, una volta famoso per il migliore dell'Adriatico. Il nostro litorale, succube del fermo biologico, proprio durante il periodo estivo, non ci permette piu' quelle tante sognate "Wascetz" e scorpiate di pesce nostrano.

La stessa spiaggia, parzialmente inquinata, presenta piu' difetti che pregi, essendo di natura rocciosa, diventa quasi impraticabile, soprattutto per i bambini non consueti dei ruvidi scogli; quindi soggetti a tagli e lesioni variee. Possibile che non si puo' creare un piccolo tratto con sabbia anche a Mola come a Cozze? Che sia ad iniziativa privata o comunale, a noi non interessa.

Pero' avete notato cosa e' successo a Cozze? E' si' una frazione appartenente al nostro comune, ma soltanto sulle carte, perche' la popolazione e' ben altro che molese. Cio' ne avviene dalla nostra impossibilita' di raggiungerla specie nei giorni festivi che dato il traffico a catena che si forma sulla circonvallazione, e' pazzesco tentare di mettersi su strada specie al bivio mortale di "Punticidd", luogo fatale di diverse persone. Che ne dicono gli addetti al lavoro di creare una complanare ai fini di facilitare il traffico locale?

Sempre sul tema mare notiamo che lo stesso porto, pare abbandonato a se stesso; si nota una secca sempre piu' visibile con il suo grosso strato di melma; dove e' finita la draga?

Un altro problema e' il traffico circostante la piazza. Si e' arrivati al punto che i pedoni sono forzati a camminare nel mezzo della strada dato che le macchine in parecchi punti vengono parcheggiate sui minuscoli marciapiedi, rimangono prede di ciclomotori e macchine che con la loro velocita' intimoriscono gli stessi passanti.

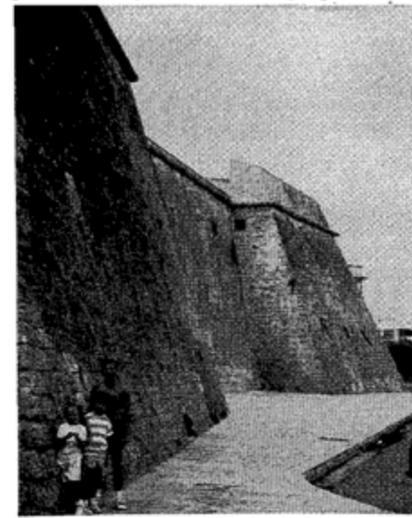
Una nota positiva, ce la offre la nostra bellissima piazza, ove si caduna la cittadina tutta con un passeggio che richiama l'attenzione di parecchi forestieri. Appunto percio' vorrei concedermi il lusso di suggerire agli esperti in mate-

ria, di stanziare fondi per un bagno pubblico, invece di costringere coloro che si intrattengono fino alle ore piccole, di imitare i cani quando ne sentono il bisogno. Visto che il palazzo Alberotanza e' di proprieta' comunale, perche' non adibire una delle sue numerose stanze per questo sacrosanto fabbisogno?

Cosa dire poi del giovedi' pomeriggio quando i negozi di genere alimentari sono chiusi? Un mio amico, arrivato a Mola di giovedi' con moglie e due figli, ignaro del sistema, non e' stato in grado di

fornirsi del necessario per i suoi bambini.

Se tutto questo non e' menefreghismo, vi sfido a dimostrarmi il contrario. Dell'ospedale e' meglio non parlarne. E' una causa persa prima di incominciare. E' da lodare l'iniziativa presa per il restauro del castello, anche se questa situazione doveva essere sbloccata tempo fa; auguriamoci che l'abbattimento del cinema che lo sovrappone avvenga presto. Oh, dimenticavo, prima di



condannare questo articolo, fatevi un giro, non intorno al mondo, ma soltanto fuori Mola, per verificare il progresso dei paesi circostanti nell'ultima decade.

Non sono dovuto a sapere di chi e' la colpa, ho soltanto espresso il malumore comune che regna intorno a parecchi di noi che malgrado tutto la bella Mola la portiamo sempre e ovunque nel cuore.

JOHN & ONOFRIO
Proprietors
The House of
Pizza & Calzone
MA 4-9107
132 Union Street
Brooklyn, N.Y. 11231

QUIZ

"CHI CONOSCE MOLA"

Per chi sa riconoscere il nome caratteristico della FOTO N.1 e quello esatto della FOTO N.2 il suo nome sara' incluso in un sorteggio che avra' come premio una radio portatile "A.M.-F.M., CASSETTE".

Per chi indovina solamente una delle due foto, il suo nome sara' incluso in un susseguente sorteggio finale che avra' come premio un viaggio in Florida offerto dalla Airborne Travel Agency.

Da precisare che anche coloro che riconosceranno il nome di ambedue le foto, saranno inclusi nel sorteggio finale.

NOTA BENE: Per la foto N.1 bisogna indovinare solamente il nome "dialettale" molese tipico della strada indicata e non quello "ufficiale" italiano.

Esempio: NON "Corso Umberto" ma "Minz a Veggh" (In mezzo alla via).



FOTO N. 1 _____
FOTO N. 2 _____
NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____
STATO _____ ZIP CODE _____
TELEFONO () _____

Ritagliare e inviare a:

"QUIZ"

● "Circolo Culturale di Mola" ●
Redazione, "L'IDEA"
6110-20 Avenue
Brooklyn, N.Y. 11204

GOODHUE
BOTTALICO

Getty Service Station
194 Brighton Ave.

Staten Island, N.Y. 10301

Ask for Michael

(718) 448-1385

(Continua dalla prima pagina)

PRIMO CONCERTO SINFONICO

In pochi minuti l'autobus viene ordinatamente alleggerito ed ognuno con fagotti in mano si avvia verso la F.D.R. - H.S. dove un manifesto legge: "Sinfonia in La minore" di Niccolo' van Westerhout eseguita dalla Hofstra University Symphony Orchestra e diretta dal maestro Seymour Benstock.



Dopo tanti sforzi e peripezie da parte degli instancabili organizzatori finalmente si e' arrivati alla meta. Per la prima volta la musica del musicista molese Niccolo' van Westerhout viene presentata negli U.S.A. e ascoltata dalla comunita' che ha partecipato con entusiasmo. Si nota negli sguardi del pubblico una certa titubanza essendo questo un evento inconsueto, ma pieno di aspettative. Dopo le dovute preparazioni, le luci si spengono, il maestro viene presentato, il silenzio e' assoluto e tutti sembrano trattenere il fiato, attendendo il gesto della "bacchetta". La musica inizia, il cuore palpita con irregolarita' e gli istanti sono carichi di tensione. L'applauso che segue la tanto attesa sinfonia e' sincero e grandioso.

Durante l'esecuzione, la musica penetra l'animo e conquista lo spirito dei presenti a coronare la realizzazione di un nostro sogno, sentire per la prima volta la musica del nostro concittadino Niccolo' van Westerhout.



A conclusione della rappresentazione ci sentiamo tutti orgogliosi. Van Westerhout ha dedicato tutto alla nobile arte, e quello che ha fatto e' stato rivendicato. "Con

le preziose note da te create hai conquistato i nostri cuori".

Dopo la rappresentazione tutti i presenti si sono ritrovati alla sede del Circolo Culturale dove in breve tempo, le stanze si gremiscono di persone e tutti soddisfatti si brinda al successo della serata, alla nuova amicizia con i musicisti e all'autore presente anche se solo in spirito.

Il maestro Benstock e' gia' ardentemente propenso a continuare con altre rappresentazioni di van Westerhout. Inoltre il maestro si premette di recarsi a Mola per familiarizzarsi con l'ambiente in cui van Westerhout e' vissuto e studiare piu' da vicino le sue numerose opere.



La sinfonia di van Westerhout e' stata anche inclusa nei programmi del "Mese della cultura italiana a New York". Grazie anche ai nostri sforzi, van Westerhout sara' rappresentato prossimamente il 4 novembre nello stesso teatro a ribadire il nostro attaccamento alla sua musica che poi e' "la nostra".

Le sue preziose melodie, hanno ormai oltrepassato nuovi confini. La sua musica come la verita' non puo' tacere.

(Continua dalla prima pagina)

MICHAEL PESCE CANDIDATO

della "Civil Court" della citta' di New York. Dopo appena un anno fu promosso alla "Criminal Court".

Nel 1983 riceveva ancora una promozione ottenendo la carica di Giudice (supplente) alla "Supreme Court" di "Kings County" in Brooklyn.

Il 21 settembre scorso e' stato nominato, dalla "Judiciary Convention" di Kings County e Richmond County (Staten Island), alla "Supreme Court" a coronare cosi' la sua illustre carriera. Il suo nome apparira' sulla lista elettorale del partito democratico alle elezioni generali di martedi' 7 novembre 1989. (Questa carica dura 14 anni)

Possono votare per Michael Pesce tutti coloro che abitano a Brooklyn e Staten Island. Da notare che Michael Pesce e' il primo emigrante candidato alla "Supreme Court" dello Stato di New York. Per noi questo e' un grande onore e ci rende ancora piu' orgogliosi di essere Italiani.

Quindi facciamo i migliori auguri e invitiamo tutti i Molesi, gli Italo-Americani, e tutti gli altri a votare il 7 novembre 1989.



Fermi tutti per la foto ricordo. Chi non ha ascoltato l'avviso? Soluzione al prossimo numero.

VICTOR INTERNATIONAL TRAVEL
6608 BAY PARKWAY - BROOKLYN, NY
A FULLY COMPUTERIZED TRAVEL AGENCY SERVING THE MOLESI AND THE ITALIAN-AMERICAN PUBLIC FOR YEARS.

FLY TO ITALY
Tel.: (718) 259-5454
Nick Catalano, President
At Your Service:

Joe Clemente	Nick Spagnolo	Victor Campanile
Gaspare Roseto	Carlo Tanzi	Anthony Bellini
Steve Catalano	Giuseppe Luzzi	Sai Cangelosi

Exclusive Prices For: **ITALIA TOUR**

7005 - 7607 - 7611 New Utrecht Avenue
Brooklyn, New York 11214
(718) 236-2800

NOTAIO PUBBLICO - PROCURE - ATTI NOTARILI

Michael's ITALIAN RESTAURANT
FINEST ITALIAN CUISINE
2929 AVENUE R
(Cor. Nostrand Avenue)
Brooklyn, N.Y.

SALA CHE PUO' OSPITARE FINO A 200 PERSONE

CHIUSO IL LUNEDI'

SPECIALIZZATI IN BANCHETTI, BATTESIMI SPOSALIZI, SHOWERS, COMPLEANNI, E RICEVIMENTI VARI

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
ALL MAJOR CREDIT CARDS HONORED
Per informazioni e prenotazioni telefonate:
(718) 998-7851
IL SIGNOR MICHELE CACACE E FIGLI VI AIUTERANNO A PREPARARE UNA FESTA INDIMENTICABILE.

SETTIMA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

Il 15 e 16 aprile scorso, il Circolo Culturale di Mola in collaborazione con il Caduti Superga Mola, ha allestito la Settima Rappresentazione Teatrale presentando la commedia di Peppino De Filippo: "Misericordia Bella" e dopo oltre dieci anni di aperta richiesta da parte di molti nostri spettatori la farsa in dialetto molese di Antonio Padovano: "Gusti Difficili" già presentata il 9, 10 e 11 dicembre 1977. Un sincero ringraziamento a tutti voi che avete partecipato e che avete applaudito calorosamente durante lo spettacolo. Quando vediamo che siamo riusciti a farvi divertire ed a trascorrere una serata spensierata con noi, dimentichiamo le ore piccole trascorse per l'allestimento della commedia. Un sincero grazie.

Seguono le foto dei momenti più salienti della serata.

Misericordia Bella



Eduardo: ...e poi ho tanto bisogno di stendermi un po'.
Vittorio: Alzati, andremo al bar, lì troveremo qualche amico.



Giulia: Allora Norelli, come mai non vi si vede più?
Eduardo: Sono stato tanto occupato!



Giulia: Dov'è il vostro studio?
Eduardo: Qua, ...e poi là'.
Giulia: Posso andare?
Eduardo: No, no, non di là'.



Vittorio: Vi sentite male?
Gennaro: Niente paura. Appena mangio qualcosa il dolore mi passa.
Eduardo: Mi dispiace, ma non abbiamo niente da offrirvi.



Pasquale: Finalmente! Credevo che vi fosse suicidati!
Vittorio: È soddisfacente ricevere un buon augurio a quest'ora.



Vittorio introduce Eduardo sorreggendolo perché questo ultimo a causa del forzato digiuno non riesce a reggersi in piedi.



Eduardo: Anch'io faccio la prima colazione!



Eduardo: Al bar non ci voglio andare perché non voglio incontrarmi con la De Santis.
Vittorio: Non vorrai farmi credere che sia stato tanto furbo da non darle il tuo indirizzo. Io le dissi tempo fa che il mio studio era di stile moresco.



Gennaro: Sono crocchette di pollo, me li faccio preparare appositamente dalla mia cuoca.
Vittorio: Che buon profumo!



Gennaro: Io vorrei parlare con lo scultore Eduardo Morelli, è in casa?
Vittorio: Dipende!
Gennaro: Da che cosa?



Il campanello suona a ripetizione ma Vittorio ed Eduardo dormono tranquillamente.

Gusti Difficili



Franceschina: Non posso ingrassare.
Nino: Io che non devo dare conto a nessuno, mangio.
Teresina: Eh no! Tu devi dare conto a me. Hai fatto una pancia; non ti conosco più. Non so ho sposato un uomo o un porco!



Nino: Ma cos'è questo respiro che mi sento dietro le spalle.
Franceschina: Papa', ti presento il mio fidanzato.



Teresina: Ah! Siete dottore. Ed il lavoro com'è?
Dott. Sempronio Caio: Un lavoraccio signora, un vero lavoraccio!



Nino: "Embe"?!
Dott. S. Caio: Scusi, non capisco.
Nino: Dicevo "embe" per addimandarvi che cos'è quella voce che atenete voi?
Dott. S. Caio: E' la mia.

TRIangle 5-2515-6

**SCOTTO
FUNERAL HOME
INC.**



Servizi Funebri

104-106 1st Place
Brooklyn, N. Y. 11231

Misericordia Bella

(In ordine di apparizione)

Eduardo Morelli, scultore.....Pietro Gaudioso
Vittorio Signorelli, pittore.....Michele Colonna
Pasquale, portiere.....Nicola Vendola
Gennaro Melasecca, possidente.....Gennaro Sacchitelli
Giulia De Santis, ventenne.....Paola Reperto

Gusti Difficili

(In ordine di apparizione)

Nino.....Pietro Gaudioso
Teresina.....Ketty Guardavaccaro
Franceschina.....Maria Delle Grazie
Bobby.....Giuseppe Discipio
Dott. Sempronio Caio.....Michele Colonna

REGIA

Giuseppe Scordia



SCENEGGIATURA

Gianvito Bottalico
Nicola Tribuzio
Pietro Gaudioso

ESTETISTA

Nina Gassi

COLLABORATORI

Leonardo Vendola Mino Giliberti
Maria Gaudioso Maria Campanile

TECNICO DEL SUONO
Matteo Guardavaccaro

NUOVI SOCI ONORARI



In occasione della Settima Rappresentazione Teatrale Il Circolo Culturale di Mola nominava suoi soci onorari i Signori Onofrio Gaudioso e Giovanni Teutonico, proprietari di "The House of Pizza and Calzone" per il loro continuo patrocinio. Un sincero grazie da parte di noi tutti.



MINO GILIBERTI
PRESIDENT

ITALIA'90

PREZZI SPECIALI CON

Alitalia



ABBIAMO BIGLIETTI PER
LE PARTITE DELLO STADIO
DELLA VITTORIA DI BARI

1721 86 STREET
BROOKLYN N.Y. 11214

CHIAMATE PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

(718) 236-2220-1-4

INTERVISTA AL PROFESSOR ANGELO MASSIMEO

Nicola Tribuzio

In occasione della riuscitissima sintonia in La minore di Niccolò van Westerhout organizzata dal Circolo Culturale di Mola presso la F.D.R. High School e superlativamente condotta dal Prof. Seymour Benstock, ho colto l'occasione, data ad una breve vacanza a Mola durante l'estate '88 di intervistare l'autore del libro Niccolò van Westerhout, il Professor Massimeo. Ho contattato il professore nel suo studio oculistico in Corso Di Vagno, studio medico frequentato anche da gente proveniente dalle città più lontane d'Italia. Poi con il signor Tony Fanizza presidente del Circolo Italo Americano di Mola, mi sono recato il giorno dopo alla villa del Prof. Massimeo nella frazione di Mola chiamata Cozze. Brevemente abbiamo parlato del libro da lui pubblicato e di ricerche che ha personalmente sostenuto circa l'emigrazione di Olandesi in Italia.

L'idea: Prof. Massimeo, visto che il suo campo è quello della medicina, che cosa l'ha motivato ad approfondire sulla vita di Van Westerhout?
Massimeo: Come compositore? Innanzitutto sono innamorato della musica e quindi ho una discreta preparazione a riguardo e poi si trattava di un musicista di Mola che aveva delle legami con la famiglia di mia moglie. Infatti Vito De Stasi che era il nonno di mia moglie, è stato il suo mecenate e in tutte le lettere che ho pubblicato, si evince la grande amicizia fra questi due uomini dell'epoca. Ho voluto illustrare alle generazioni future, avendo delle testimonianze, la vita di questo musicista che è stato avversato e non conosciuto bene perché piano piano è entrato nel dimenticatoio.

L'idea: In che modo è riuscito Lei a fare ricerche sulla vita di van Westerhout?

Massimeo: Quando c'è stato il cinquantenario e centenario della nascita di van Westerhout, vi era un comitato che era presieduto dall'avvocato De Santis, io ero il segretario proprio per la parentela con Vito De Stasi e in quella occasione con mio cognato andammo a San Materno alla Villa De Stasi. Andammo su in soffitta a vedere un pochetto a ritrovare cose che appartenevano a Van Westerhout e trovammo una cassa che il nonno aveva conservato con scritti di lettere, qualche giornale dell'epoca e anche l'abito della "Dona Flor". Comincio questo periodo di ricerche di quella circostanza, però io avevo sempre l'intenzione di pubblicare le lettere, che da sole, si, davano un certo quadro, ma era un po' disarticolato, così piano piano mi è venuta l'idea di ritrovare tutto il materiale che si riferisce al musicista nell'epoca in cui ha vissuto. Ho fatto ricerche innanzitutto presso le meloteche di giornali come Il Corriere della Sera, Giornale d'Italia, Il Mattino, Gazzetta del Mezzogiorno, che allora si chiamava Corriere delle Puglie, e come un mosaico ho sistemato le varie lettere con episodi che scorrevano nei giornali e ho ricostruito completamente la sua vita. Però non ho fatto solamente questo; molte nubi si affollavano anche sulle origini del musicista in quanto non si sapeva neanche chi era stato il primo fiammingo a venire in Italia. Sono andato alla parrocchia di Mola, alla biblioteca vescovile di Monopoli e a quella di Bari e ho ricostruito tutta la famiglia, perché si sapeva che il primo van Westerhout c'era a Monopoli e si chiamava Gaspare van Westerhout di professione sarto. Sono andato a vedere tutti i registri di morte, battesimi e matrimoni e ho verificato che il primo van Westerhout a Monopoli non era affatto Gaspare ma era il figlio di Enrico che fu nel 1695 sposo a Bari una certa Brigida de lo Sacco. Egli proveniva da Anversa (Belgio). Sono andato a vedere la storia di questa città che fu implicata nella guerra fra cattolici e protestanti e siccome Anversa era uno dei porti più importanti a quell'epoca controllata da Cattolici; con la vittoria dei protestanti fu impedita ad Anversa di fare attraccare le navi, dando inizio ad una crisi economica tanto da creare l'emigrazione. Enrico van Westerhout da Bari si trasferì a Monopoli a quell'epoca molto più importante di Bari. Nei vari registri della Cattedrale di Monopoli si nota che Enrico aveva usufruito di pagamenti per aver aggiustato dei candelabri e altri lavori vari. Gaspare figlio di Enrico intraprese la carriera del sarto. Figlio di Gaspare e un certo Onofrio, il quale si frequenta con un musicista di Monopoli, molto probabilmente l'organista della cattedrale, così prendendo lezioni di musica, inizia

la fase "musicista". Tra i figli di Onofrio c'era Nicola che seguì la strada della musica. Nicola si trasferì a Mola, dove ebbe diversi figli, tra cui Onofrio che rimase a Mola, sposo una molese di nome Rosa Maglie Montini, da cui nacque Niccolò van Westerhout. Van Westerhout era un ragazzo precoce, tanto che il Comune di Mola, propose all'amministrazione provinciale di Bari di mandare a studiare a Napoli questo giovinetto che aveva dimostrato di avere grande talento. I primi insegnamenti glieli aveva dato il padre che poi non erano più sufficienti per far continuare Niccolò nel campo della musica, ma l'amministrazione provinciale di Bari non accolse l'invito del comune di Mola, mandando a Napoli un altro signore del quale non si è saputo più niente a riguardo. Tramite una raccomandazione, Niccolò all'età di 15 anni si spostò a Napoli a studiare nel conservatorio.



Niccolò van Westerhout.

L'idea: Chi ha custodito tutte le opere di van Westerhout?

Massimeo: Una parte era stata edita da qualche editore napoletano. Poi fu presentato a Ricordi, di cui ha registrato dei piccoli pezzi; c'è soltanto la sonata in 4 tempi, dedicata a Branischi, ma tutta la roba più importante, van Westerhout non l'ha mai pubblicata. C'erano dei piccoli pezzi come la Ronde d'Amour, La belle qui danse, Farfalle vaganti, ecc. Van Westerhout aveva un grande desiderio ed era quello di affermarsi come operista. La sua prima opera che l'aveva già scritta 5 anni prima, fu presentata. "Il Cimbellino", un'opera epica tratta da un'opera minore di Shakespeare, fu rappresentata come un successo enorme al teatro Argentina di Roma con l'interessamento di Ricordi al quale van Westerhout doveva cedere l'opera. Però per motivi di danaro, evidentemente non si accordarono. Ci fu la lite fra Giulio Ricordi e van Westerhout tanto che in una delle lettere del nonno si parlava anche di usare un avvocato. Alla fine il Sig. Ricordi restituì a Niccolò il manoscritto. Si fece avanti Sonzogno, era un grosso giovane editore che gli ordinò l'apertura e la stagione lirica a Milano. Al suo cinquantenario i suoi successori, a parte la Dona Flor, hanno insistito sulle cose già stampate. Invece io sentii in occasione di quel cinquantenario un concerto per

violino e orchestra in tre tempi che fu presa dalle sue carte che stanno a San Pietro a Maiella e fu eseguita al Piccinni di Bari in un'ottima esecuzione; il direttore era Caracciolo. Io rimasi un pochino interdetto quando ascoltai questo concerto, perché in un primo tempo c'era van Westerhout e vidi che stava in piedi benissimo. Una cassa piena di manoscritti era stata data dall'ultima della famiglia van Westerhout al conservatorio di San Pietro a Maiella di cui sono riuscito a recuperare tutti i manoscritti, quelli custoditi dalla casa Ricordi, dal conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e pochissimi al conservatorio Piccinni. Dell'opera "Il Cimbellino" ho trovato la partitura originale per orchestra e fu proprio quella che restituii Ricordi. Difatti nell'ultima pagina c'è la richiesta di Giulio Ricordi alla prefettura di Milano per i diritti di editore. Poi Niccolò aveva scritto subito dopo "La Colomba" e "Il Fortunio", purtroppo la partitura d'orchestra è andata distrutta, perché durante la guerra le bombe che distrussero un po' la Scala incendiarono sia l'archivio di Ricordi sia quello di Sonzogno. Per quanto riguarda la Dona Flor, per la quale fu fatta la richiesta per interessamento del nonno di mia moglie, a quell'epoca sindaco, due rappresentazioni furono fatte a Mola e sette a Bari, con un'altra richiesta. A questo punto Ricordi acquistò alle condizioni di van Westerhout l'opera la Dona Flor per canto e pianoforte. Subito dopo van Westerhout ebbe la carica come professore di armonia al conservatorio di Napoli. Dopo un anno a causa di una peritonite morì. Di tutta questa musica che ho raccolto, una copia sta al conservatorio Piccinni di Bari e l'altra alla biblioteca di Mola.

L'idea: Dal libro che lei ha pubblicato parla di un'ammirazione di D'Annunzio verso le opere, perché?

Massimeo: Quando D'Annunzio andava a Napoli si recava sempre da van Westerhout, difatti gli "Insonni" sono dedicati a D'Annunzio e nel 1899 dovendo farsi la celebrazione di van Westerhout al teatro di Mola, il fratello Vincenzo consiglio come oratore ufficiale D'Annunzio.

L'idea: Che ha impedito a van Westerhout di presentare l'opera Fortunio alla Scala di Milano?

Massimeo: Sonzogno dopo aver ordinato l'opera "Fortunio" e dopo averlo sentito con altri critici al pianoforte, insistette che si sentisse direttamente alla Scala, così van Westerhout accettò. Fu fatta la prova generale, ma due giorni prima dell'esecuzione ci fu un'epidemia d'influenza e quindi la rappresentazione fu rimandata. La Scala chiuse e così dopo un mese fu rappresentata al "Lirico" di Milano con gli stessi artisti meno il tenore.

L'idea: Paragonerebbe la musica di van Westerhout a quella di qualche altro musicista?

Massimeo: Van Westerhout è un innovatore, abbandona il romanticismo, il Beethoveniano. Puccini è arrivato dopo 30 anni alla nuova forma musicale di van Westerhout. Era modestissimo non si piegava al pubblico a fare romanzi di strappalacrime. Aveva capito la lezione di Wagner che era di fare dell'opera una grossa sinfonia. La musica di Niccolò è una musica assolutamente mediterranea nella maniera più assoluta. Il canto praticamente non è la romanza come avveniva nel bel canto italiano, ma era incastonato con uno strumento d'orchestra.

N.Y. SUBWAY SYSTEM: WHAT A DRAG!

Michele Colonna

Hello, Hugo? "Do you know if today the B train is running to Manhattan or is it the N train?"

This kind of question is one among many others that occur in the average day of a Brooklyn commuter. The fact is that such a situation has caught many of us on the rebound when we found out that after walking to the train station there is no train to the city. It forces us to either go to the next station (which is quite far away) or go back to Coney Island in order to transfer.



All this is quite annoying considering the fact that it's only the beginning. What about the ride itself? It's an adventure with the probability of any possible outcome. As a happy ending we discover that the Transit Authority is considering a fare increase to \$1.15. What we can actually say instead is that we are being legally ripped off.

As fares went up (as they punctually did in the past few years), and the number of riders increased, we expected the situation to definitely improve. Instead it's worsening - it's like a downslope curve that finds no logical application in any given model. The fare increase may even reach \$1.25.

The Transit Authority is justifying this increase as inevitable due to a noticeable decrease in subway riders and a large budget deficit. Meanwhile the Transit Authority has launched a big advertising campaign which emphasizes the fact that most of the subway cars are air conditioned.

Well, it's all very nice, but it's not very helpful when the number of cases of violence has sharply increased or when you realize that it takes you almost one

hour and a half to get to Manhattan. The stations abandoned to their own destiny look like so many passageways to hell.

There are rumors going around that one of the solutions is the elimination of the N line. It seems an absurdity when we know that on the contrary a third line would be very helpful. There are enough symptoms to realize that the situation is quickly deteriorating and that urgent steps need to be taken; perhaps the mayoral candidates should include this urgent issue on their personal agendas.

I believe that one of the reasons for the decreasing number of riders is the lack of security. There was a brief period when the trains looked like a mobile police station. Well in those days there was a strong sense of safety in the air. Suddenly though, there are no traces left of these officers. Today instead they are rarer than gold!

Maybe it's time we give this service in the hands of a private entity. Honestly I wouldn't mind taking the Turnpike instead of the subway.

LETTERE DA MOLA

AI PRESIDENTI E SOCI DEI CLUBS MOLESI IN AMERICA

Carissimi amici molesi, soprattutto residenti nella regione della grande metropoli di New York, avevo subito accettato con una certa curiosità il vostro invito a prendere parte alla Festa dell'Addolorata organizzata a Brooklyn. Non mi sono pentito, anzi ne sono rimasto positivamente interessato. Grazie dunque dell'invito e non solo del biglietto e delle offerte, che ho destinato al Fondo della Ristrutturazione della Casa Canonica, o Casa dell'Arciprete, sita in Corso Umberto qui a Mola di Bari.

Mi sono sentito subito in famiglia, una volta in mezzo a voi; non mi aspettavo tanta amicizia, gentilezza, simpatia. Alcuni mi sono stati più vicini dedicando parte del loro tempo ad accompagnarmi nelle visite; sono: Luigi Caputo, Vito Caputo, Onofrio Gaudiuso, Corrado Manfredi, Mike Pesce, Carlo Scarimbolo, Giovanni Teutonico. Grazie a loro ho potuto conoscere i vari quartieri di New York e i vostri posti di lavoro, come pure alcune vostre case.

Ho notato che amate Mola e la vostra città: è giusto che sia così.

Come Sacerdote vi auguro e vi invito a non perdere, e possibilmente a migliorare, la vostra religiosità e i valori morali della famiglia, dell'onesta professionale e della solidarietà sociale.

La stima e il benessere economico che vi siete conquistati con il vostro lavoro siate capaci di trasmetterli ai vostri figli.

Noi qui a Mola vi consideriamo sempre dei molesi. Dopo aver visitato i vostri clubs mi sono convinto che sotto molti aspetti siete molesi...più di noi!

Augurandomi da parte mia di godere e meritare ancora la vostra stima e amicizia vi saluto dicendovi arrivederci e augurandovi ogni bene.

Don Fedele Sforza
Arciprete di Mola di Bari

AL SIG. PRESIDENTE
CADUTI SUPERGA MOLA CIRCOLO CULTURALE
TOMMASO GUARDAVACCARO, BROOKLYN, N.Y.

Mi prego comunicarti che su segnalazione del Sig. Joe Clemente, il vostro sodalizio ha sponsorizzato una Coppa che verrà assegnata alla squadra 2a. classificata (secondo posto) per il Terzo Torneo di Calcetto "Circolo Italo Americano" organizzato dal nostro sodalizio in Piazza XX Settembre.

Sulla targhetta riporta la dicitura:
Terzo Torneo di Calcetto
"Circolo Italo Americano"
- 2a. Classificata -
Offerta da
Caduti Superga-Circolo Culturale
Mola 3 settembre, 1989

Grazie di vero cuore per la squisita partecipazione e ancora un grazie per l'adesione al nostro Dinner Dance.

Porgo distinti saluti a te e soci tutti del tuo club.

Il Presidente
Tony Fanizza

APPUNTI DI CASA NOSTRA



Grazie alla perseveranza del parroco della parrocchia S. Maria di Loreto di Mola Don Natale, la Curia Arcivescovile di Bari, che per ben due volte si era opposta a ripristinare la processione della Madonna d'Altomare, ha concesso il permesso per una sola volta. Si è trattato infatti nella ricorrenza dei 400 anni della costruzione della Chiesa S. Maria di Loreto. Perciò dopo vent'anni, questa festa tanto cara a marittimi e pescatori, si è ripresa a festeggiare.

Le foto qui sopra ritraggono il corteo lungo i bracci del porto e la tradizionale "passeggiata". I pescherecci addobbati a festa fanno coda alla barca con a bordo la statua di Nostra Signora.

MOLA

Auto Collision Inc.

SPECIALIZING IN FOREIGN AND DOMESTIC CARS

Tel.: (718) 232-9413

2259 - 59th STREET

BROOKLYN, N.Y. 11204

Dominick Gigante, President

Attività Sociali

BABBO NATALE



E' ormai divenuta una tradizione l'arrivo di Babbo Natale ogni anno nei nostri locali. Anche quest'anno fra la gioia dei (grandi e) bambini il bianco barbuto ha distribuito i regali ai figli dei soci. La festa natalizia con i tradizionali dolci ha completato la serata. Arrivederci al Natale 1989.

NOTERELLE DI CASA

MISS MOLA



Per la festa annuale del "Circolo Van Westerhout-Cittadini Molesi" e' ormai nota l'elezione di Miss Mola. Durante le ultime due feste annuali il noto riconoscimento e' rimasto "in famiglia" Rotondi. Infatti Miss Mola 1988-89 e' stata eletta Mary Rotondi (foto a sinistra) che laureatasi dal Brooklyn College gestisce una "boutique" Benetton a Manhattan. La sorella minore Julie Rotondi (foto a destra) studente ventenne al "Fashion Institute of Technology" e' stata eletta Miss Mola 1989-90.

APPUNTI DI CASA NOSTRA

DONO



Foto ricordo scattata in occasione del dono fatto alle Suore di Mola di Bari dal Van Westerhout-Cittadini Molesi. La foto ritrae il Presidente del sodalizio Pino Rocco De Serio mentre consegna il dono. S'intravedono inoltre il Sig. Vito Di Turi, Vice Presidente dello stesso sodalizio, il sindaco di Mola Sig. Vitanonio Capotorto, ed il Presidente del Circolo Italo Americano di Mola il Sig. Tony Fanizza.

NATALE 1988



Foto scattata in occasione della festa natalizia del Van Westerhout-Cittadini Molesi. I bambini, figli dei soci del suddetto sodalizio, circondano Babbo Natale dopo aver ricevuto i doni.



LUCIO DeLUCA & FIGLI

MAYFLOWER
CASA FUNERARIA, Inc.

SERVIZI FUNEBRI DIGNITOSI
A PREZZI MODICI E CONVENIENTI
6022 BAY PARKWAY

BROOKLYN, N.Y. 11204

Di fronte alla Chiesa di St. Atanasio

Giorno e Notte Telefonare al 256-1212
Trasporti funerari per l'Italia e dall'Italia

La Nostra Comunita'

PRESEPE NATALIZIO



Come negli anni passati nella sede del Circolo Culturale Mola si e' allestito il tradizionale presepe natalizio. Il "collage" mostra al lavoro: ingegneri, costruttori,...ed aiutanti nel "cantiere" ed....il capolavoro ad opera completa.

MARIA SS.MA ADDOLORATA



In occasione della 40esima festa in onore di Maria Santissima Addolorata lo scorso agosto il comitato organizzatore ha creduto opportuno invitare negli Stati Uniti d'America l'arciprete di Mola di Bari Don Fedele Sforza. Entusiasta dell'invito Don Fedele con grande entusiasmo e' venuto a New York ed ha seguito molto da vicino le attivita' della comunita' molese coronate dalla processione della Madonna Addolorata. In susseguente corrispondenza (Vedi pg. 9), l'arciprete rivela la sua ammirazione per noi, oriundi molesi e per le nostre attivita'.



Noi continuiamo a mantenere vive le nostre tradizioni anche quelle che non si tramandano piu' anche nel nostro paese natio, e forse come ci dice l'arciprete, siamo piu' molesi di altri. Suggestiva la foto in alto che riprende il gruppo delle Consorelle radunate attorno alla statua di Nosta Signora scortata dall'arciprete Don Fedele. A sinistra la foto ritrae le autorita' e il comitato organizzatore all'uscita dalla chiesa di Santo Stefano in South Brooklyn.

SOCIO ONORARIO



La sera del 16 aprile 1988, in occasione del Primo Concerto Sinfonico in America di Niccolo' van Westerhout, il Circolo Culturale Mola nominava suo socio onorario Michael Cacace per il suo continuo patrocinio e partecipazione a tutte le attivita'. Nella foto: Il Sig. Cacace, la gentile consorte e Pietro Gaudiuso Presidente del Circolo Culturale.

TORNEO DEI BAMBINI

La squadra del Circolo Culturale che lo scorso anno ha difeso i colori del sodalizio nel torneo organizzato dalla Federazione delle Organizzazioni Italo Americane di Brooklyn.



Top (left to right): LORENZO GALANTE, ANTONIO TARTIO, ANTHONY DINAPOLI, ANGELO DAMANTI, PAUL PESCE, ANTHONY NATALE, NICHOLAS KOMNINAKIS
Bottom (left to right): NICO GAUDIUSO, JAMES KOMNINAKIS, NICKY ROZZA, NICKY PESCE
Assenti: THOMAS DINAPOLI, LUIGI TRIBUZIO

PARADISE
GIFT SHOP
(718) 339-2224
Leonardo e Maria Campanile
INVITI PER MATRIMONIO
BOMBONIERE FIRMATE
SERVIZI DI POSATE
CORNICI IN
CRISTALLO MARMO PORCELLANA
CON RIFINITURE IN ORO
ESCLUSIVO
IL FAMOSO CRISTALLO SWAROVSKI.

CENTRAL TILE IMPORTS LTD.
IMPORTERS & DISTRIBUTORS
CTI
5606 13th Avenue
Brooklyn, N.Y. 11204
(718) 435-7966
1129 N. Broadway
No. Massapequa, N.Y. 11758
(516) 752-8055
Telex # 697-1544
WAREHOUSE
RETAIL • WHOLESALE
(718) 259-9228
(718) 234-1452
1631 - 63rd STREET
BROOKLYN, N.Y. 11204
MON.-SAT.
8:00 AM-5:30 PM
THURS. 8:00 AM-9:00 PM

LUCIO DeLUCA & FIGLI
MAYFLOWER
CASA FUNERARIA, Inc.
SERVIZI FUNEBRI DIGNITOSI
A PREZZI MODICI E CONVENIENTI
6022 BAY PARKWAY
BROOKLYN, N.Y. 11204
Di fronte alla Chiesa di St. Atanasio
Giorno e Notte Telefonare al 256-1212
Trasporti funerari per l'Italia e dall'Italia

RADIO 1
ASCOLTATE LO SPORT CON
MASSIMO LOPEZ & JOE CLEMENTE
MERCOLEDI 8:00-9:00 PM
DOMENICA 8:00-9:30 PM
(718) 232-8220



SPORT



CADUTI SUPERGA MOLA CHILDREN SOCCER TEAM

The Caduti Superga Mola Club of Bensonhurst, Brooklyn, the club that for many decades participated and won senior soccer tournaments in a number of leagues, now sponsors a children's soccer team.

The team began their first year of play in the 1987-88 season, as participants in the League of The Federation of Italian American Organizations of Brooklyn.

also determined to succeed. The experience gained organizationally showed when they began to compete.

Through the efforts and dedication of the team coaches Larry Massimino, Jerry Fruenta, and Vincent Riccio, the C.S. Mola soccer team won the Federation first place trophy in both the indoor and outdoor tournaments. Also a special award was given to a team player

Vincent Riccio



Left to Right: Bottom Row: A. Martelli, D. Cirkic, A. Devito, N. Graffangi, V. Riccio, M. Abramson, J. Fruenta; Middle Row: C. Devito, V. Pietanza, A. Dellecave, A. Massimino, A. Mirmitti, R. Ruberto, V. Canese, D. Bollettino; Top Row: J. Clemente, L. Massimino, G. Di Vittorio, V. Riccio. Photo by Jerry Fruenta.

It was a very difficult first season; a struggle for players and coaches. Even though the children of the C.S. Mola team were seven and eight year olds, they competed against nine and ten year olds on the opposing teams. The age difference and inexperience of the team contributed to their many devastating losses without a victory.

However they overcame frustration and learned from their mistakes, gained experience and knowledge which were applied to all the practices and games in the following season. With many long hours of practice and a desire to prove themselves, the children of the C.S. Mola soccer team learned and developed techniques which in turn contributed to a very successful second season.

In the 1988-89 season the children were now eight and nine years old, more determined and familiar with team play. They were

Anthony Massimino for the most goals scored in the indoor tournament.

It was clear to the coaching staff that their hard work and interest in working with children had given positive results. They had taught the children both soccer skills and sportmanship. The children learned and mastered both skills. A very valuable lesson indeed! Their success was a result of team play and a feeling of unity in helping and supporting one another. They were in absolute First Place.

With the efforts and contribution of all involved the C.S. Mola children team has flourished. May this team continue in the tradition of the previous C.S. Mola soccer team.

In the future, with victories and defeats as they may be, comes the hope that these players may grow and become responsible young adults. And that wish is almost a reality.

U.S. NATIONAL TEAM A MATTER OF NATIONAL INTEREST

Vito Clemente

The United States Soccer Federation has done everything in its power to put together a competitive team. By hiring an experienced full time coach and establishing a base at 14 full time players, the U.S.S.F. has realized that the only way to get soccer moving in the U.S. is to qualify for Italia '90.



The team's coach Bob Gansler (ex coach of the Under 21 nationals) seems optimistic of the U.S. chances. Only the first two teams from the C.O.N.C.A.C.A.F. division qualify. One team, Costa Rica, has practically taken the first place spot. Now the U.S. must contend with Trinidad-Tobago and El Salvador for the right to secure the second "ticket" for Italia '90.

If the team should fail to qualify U.S.A. '94 will be just another uninteresting international event unimportant to the average American. By qualifying and playing for an worldwide audience of billions of spectators, the team will be able to open some eyes and turn some heads. Not only will the average American show some interest, it will force the Mass Media to give some attention to a sport and a team that not only deserves it, but it needs all it can get.



LETTERE AL DIRETTORE

Ed ora col permesso della Redazione devo fare un appunto di carattere diverso ma non meno importante...mi riferisco alla continua trascurata pubblicazione del giornale L'Ida.

Mi sembra che i propositi e l'entusiasmo che spinse quel magnifico gruppo di giovani che porto' un soffio nuovo nella nostra comunita', quell'entusiasmo di quei ragazzi fondatori del Circolo Culturale, vadano lentamente scemando o quasi scomparendo. Vi presentaste coraggiosi e cocciuti e fondaste un giornale, che meravigliosa iniziativa. Allora senza danaro, privi di qualsiasi aiuto, senza mezzi, con una vecchia macchina Olivetti, armati solo di coraggio e volonta' io vidi uscire puntualmente mese dopo mese l'orgoglio molese "L'Ida", nelle nostre case, fra gl'Italiani provenienti da altri paesi e altre regioni si cercava nella cassetta postale quei fogli di giornale che dilettavano e suscitavano discussioni su temi politici, artistici e sportivi e per non parlare anche di argomenti scientificamente interessanti. Poi sono cominciate le crisi. il discorso e' un po' lungo e non staro' qui a fare la storia della continua discesa del giornale. Da mensile divenne bimestrale, poi usciva ogni 4 o 5 mesi, infine un tempo disordinatamente saltuario, adesso non so, l'ultimo porta la data, se non erro, ottobre 1987.....incredibile. Cosa scriveremo nella storia della nostra comunita'? C'era una volta il Circolo Culturale di Mola. C'era una volta il mensile "L'Ida". Non voglio neanche pensarci. E allora? Non credo che vi siano scuse plausibili per giustificare questa ormai lunga crisi. Se questa e' soltanto una crisi e bisogna che sia risolta. Neanche qui vi diro' come. Lo sapete bene. Non avete bisogno di suggerimenti e suggeritori. Siete stati bravi a creare dal nulla. Create ora che forse possedete maggiori mezzi e maggiore esperienza. Ricominciate con la stessa volonta' d'un tempo, con lo stesso entusiasmo e solidarieta', non avete bisogno d'altro. Non dimenticate di fare onore al nome che avete assunto "Circolo Culturale". E adesso che aspettate? Auguri e che Dio vi assista.

Natale Rotondi

Carissimo Natalino:

Anche a noi dispiace il fatto che L'Ida non ha piu' la continuita' come anni or sono quando si pubblicava fino a sei volte l'anno. Cos'e' successo? Dove sono andati a finire tutti quei giovani volenterosi ed entusiasti? Ce lo siamo anche chiesto noi. Pero' guardando una foto ricordo possiamo asserire che non ne e' rimasto neanche uno. Alcuni sono tornati a Mola, altri sono emigrati nei luoghi piu' lontani degli Stati Uniti per ragioni di lavoro o anche di scelta. Coloro che sono rimasti a New York sono sempre indaffarati con famiglia, bambini, visite...e "making money" che non si fanno piu' vedere. Un piccolo gruppo solidare e di "saluberrimo" entusiasmo continua a fare tutte le attivita' che si sono moltiplicate. Mostre d'arte, concerti, teatro, sinfonie, giornale ecc. sono frutto di coloro che ancora seguono da vicino la "nostra" cultura. E gli altri? Speriamo di conquistarli nel futuro. Anzi speriamo di conquistarne altri. Per quello che riguarda L'Ida, continueremo ad uscire ad intervalli piu' corti. Vorremmo invitare tutti a partecipare. Per esempio per L'Ida sarebbe un gran piacere ed onore avere un direttore come Natale Rotondi. Sei d'accordo? Facci sapere. Tutto cambia, cambiano tempi e mentalita'. Cambiano anche i circoli (Caduti Superga Mola-Circolo Culturale) ma non le mete prefisse. E sono queste mete da raggiungere. Noi non ci siamo ancora fermati, facendo tutto il possibile e mantenendo anche un livello di seria professionalita'. Continueremo su questa strada sperando di non fermarci ne' sviare mirando "Ad Maiora Semper".

Dear Mr. Gaudiuso,

Ref.: First Recital in the U.S.A. of Symphony in A minor by Niccolo' van Westerhout.

I enjoyed very much the musical event sponsored by the Mola Club on Saturday evening April 16 at the FDR High School Auditorium of Brooklyn, New York.

The Hofstra Symphony Orchestra, and its conductor Seymour Benstock did a great job in this first performance of this excellent music.

It is our hope that the work of this great composer will be made familiar to the American public.

The Mola Club is to be congratulated for having offered this latest cultural event to the community at present, and to the Nation in the immediate future.

The public reacted very enthusiastically to this performance, by a standing ovation.

The performance was well attended in spite of the predicted inclement weather, which fortunately didn't materialize.

My congratulations to your Club, and especially to you for having invited me to this cultural performance.

Sincerely yours,
Giovanni Florindo Marotta



Cari amici,
Finalmente ho ascoltato e goduto la musica sinfonica del nostro dimenticato concittadino e grande compositore Niccolo' van Westerhout. Cio' grazie alla instancabile dedizione del Prof. Angelo Massimeo ed ai giovani dirigenti del Circolo Culturale di Mola.

Un sincero ringraziamento e Cordiali Saluti

Natale Rotondi

To all involved:
Keep up the good work. I enjoy receiving the magazine.

Yours truly,
Maria Mosca

Circolo Culturale Mola & Staff Members:

In appreciation for your continuing endeavors in advancing the Italian Culture in America, I enclose a small token for the continuance of these events.

Yours truly,
Albert Ingravallo & Family



V & C Tutto Calcio



SOCCER EQUIPMENT IMPORTED AND ALL SPORTING GOOD

VITO CATALANO, Proprietor

837-5888

7620 - 18th Avenue

Brooklyn, N.Y. 11214

MONDIAL TILES, INC

DOMESTIC AND IMPORTED CERAMIC TILES

232-0800 - 232-0801

1402 - 65th STREET BROOKLYN, N.Y.

Prop. VITTORIO CAMPANILE

TELEX - 429717 VITI UI



BARI AUTO REPAIR INCORPORATED



102 FOSTER AVENUE BROOKLYN, N.Y. 11230



ASK FOR JOE

(212) 438-0660

AMERICAN WINDOW SASH CORP.

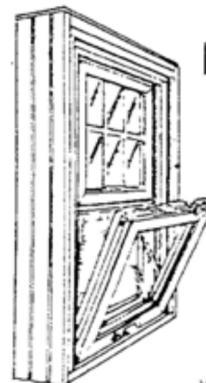
Replacement Window Systems

NICOLA VIOLA, PRES.

FREE ESTIMATES

201-325-8228 201-325-9271

Save up to 50% of wasted heat!



We replace your old wood sash or metal casement windows with no damage to your siding or interior walls... eliminating painting, sticking or drafts.

294 MAIN ST. WEST ORANGE, NJ 07052

Auguro sempre al Circolo Culturale di Mola un prospero futuro in tutte le attivita'. Auguri per la Sinfonia di van Westerhout e le recite.

Offro al Circolo Culturale una modestissima offerta.

Domenico DiGiorgio Socio Onorario

Please Patronize Our Advertisers



NUZZI ASSOCIATES

FIELD UNDERWRITER

ALL INSURANCE COMPANIES

Life, Health, Group Insurance Disability, Annuities, Pension Plans

DOMENICO V. NUZZI (718) 439-4315

(Continua dalla prima pagina)

INCIDENT: NOT BY BENSONHURST

In order to put this expression of sorrow and anger in its proper perspective, it is necessary to bring forth information on the way the Bensonhurst community reacted to this most senseless act of violence. The community is to be commended for its support of the police investigation of the murder and for the fortitude shown thereafter. The community, being greatly saddened by this incident, acted immediately, in unison, to condemn this terrible act, while stating that this act was perpetrated not by Bensonhurst, but in Bensonhurst. A statement of condemnation was published as a result of the efforts of community leaders who met at the office of the Brooklyn Borough President on August 24th.

On August 26th and 27th, the Bensonhurst community experienced the first of the protest marches, which caught residents by surprise and gave an opportunity for some people to react in an unacceptable fashion, playing up to the media in a most negative way.

The Bensonhurst community, through the leadership of the Federation of Italian-American Organizations of Brooklyn, Ltd. and St. Dominic's R.C. Church, began to actively show the world that as a community, it has always welcomed people of all denominations into its midst and it has always been proud of its viability and its stable influence in the city of New York.

A silent prayer vigil organized by St. Dominic's and the Federation was held at the sight of the tragic killing. The next day, Federation leaders and public elected officials met in Manhattan with representatives of the Black Leadership to further diffuse the tension and to establish concrete lines of communi-

cation. On Wednesday, August 29th, representatives of the Bensonhurst community met at P.S. 205 to examine the quality of services the area is receiving. The following day a great number of Black Clergy and elected public officials met with representatives of the Federation, the local churches and educational leaders of Bensonhurst at St. Dominic's Church to explore common linkages amongst the people of the two communities.

These meetings have been ongoing both in Bensonhurst and at the Governor's Manhattan office. In addition, members of the Federation, and, in particular, one of its member organizations, FIERI, have gone into the streets to speak to the youth and the residents, advising them to show restraint and respect toward the marchers coming into the Bensonhurst community.

The Bensonhurst community is continuing in its efforts to diffuse tension and bring the calm needed to

begin the healing process. The Federation in conjunction with St. Dominic's has taken the initiative to bring in much needed programs and services by submitting a multi-million dollar proposal to the State of New York. Additional proposals are being developed for submittal to various other funding sources.

The Federation is continuing to meet with public elected officials of both major political parties and responsible Black Leaders in order to stop the marches in Bensonhurst and to seriously and concretely establish programs and activities which will lead all people to be proud of themselves and to respect others. I would hope that all responsible and decent people in Bensonhurst and throughout the city of New York will work together at this most opportune and crucial time to build a better future for all and, in particular, our future leaders - our youth.

Questa signora...molesse recatasi a fare spesa ha comprato appena un articolo mettendo a soqqadro il negozio e scaturendo le ire del proprietario.



Che cosa ha comprato?

La soluzione al prossimo numero.



CONDOGLIANZE

SENTITE CONDOGLIANZE ALLE FAMIGLIE DEI DEFUNTI:

- Angelo Avella
- Graziano Campanile
- Cecilia Catalano
- Giovanni Colonna
- Caterina Fanizza

ANDREW TORREGROSSA & SONS INC. FUNERAL HOME

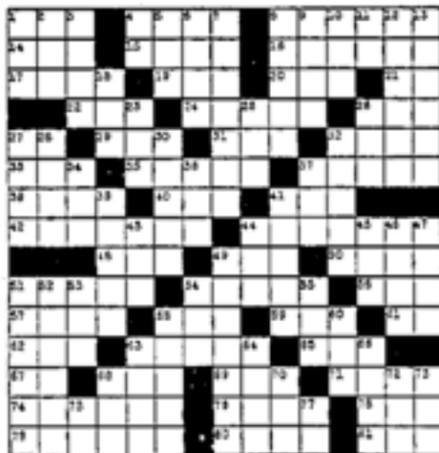
COSTI MODICI PER FUNERALI DIGNITOSI
Per ulteriori informazioni rivolgetevi o telefonate in Brooklyn al

1305 - 79th STREET
(Angolo 13th Avenue)
Tel.: 232-8844

2265 FLATBUSH AVENUE
(Presso Avenue R)
Tel.: 253-5900

345 AVENUE U
(Presso East 1st Street)
Tel.: 449-1300

- | | | | |
|-------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------|
| ACROSS | 35. Challenges | 65. Young fog | 1. Marked down, as in price |
| 2. Curly crowd | 37. Clothe | 67. TV commercial | 2. Sandal part |
| 4. Sixty minutes | 38. Exhaust | 68. Enemy | 3. Listen to and consider |
| 8. Ferns, as clay | 40. Dirty | 69. Suley brew | 10. Some |
| 14. Fruit drink | 41. Falsehood | 71. "Schonnie" | 11. Dad |
| 15. Comfort | 42. Begun | 74. Choir members | 12. Goes late |
| 16. Lease holder | 44. Member of Congress | 76. Talk wildly | 13. Pieces of rock |
| 17. Tidy | 48. Atmosphere | 78. Place put | 14. Light brown |
| 19. Mr. Shelton | 49. Sack or pouch | 79. Sleeps noisily | 15. Seed container |
| 20. Light beam | 50. Change position | 80. Hurled | 16. Hot-rod fuel |
| 21. As far as | 51. "... were the days..." | 81. Be in debt | 17. Garden tool |
| 22. Keg spigot | 54. Flower leaf | DOWN | 18. Shoe-wipers |
| 24. Tea sweetener | 56. Peter — | 1. Checker piece | 19. A way out |
| 26. Rooster's mate | 57. Uncommon | 2. Lyric poem | 20. Bet |
| 27. "... and My Shadow" | 58. Wooden pin | 3. Thrash | 21. Whipped —, sundae topping |
| 28. At this moment | 59. Fall behind | 4. That boy | 22. Historic age |
| 31. Head covering | 61. Behold! | 5. Rowboat | 23. Fishing pole |
| 32. Apple's center | 62. Before: poetic | 6. Necessity | 24. Noise |
| 33. Chopping tool | 63. Boats | 7. Employ | 25. Expunge |



- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| 25. Even score | 43. Lethal |
| 26. Took a chair | 44. Spinning top |
| 27. Elliptical | 45. "Divorce City" |
| 28. They "can't be cheaters" | 46. They "can't be cheaters" |
| 29. Gives medical care to | 47. Make callow |
| 30. Miner's quest | 48. Miner's quest |
| 31. Soup vegetable | 49. Soup vegetable |
| 32. Link up | 50. Link up |
| 33. Iron out wrinkles | 51. Iron out wrinkles |
| 34. Pistol | 52. Pistol |
| 35. Drill's hole | 53. Drill's hole |
| 36. Smack | 54. Smack |
| 37. Marco — | 55. Marco — |
| 38. In favor of | 56. In favor of |
| 39. First woman | 57. First woman |
| 40. Looked at | 58. Looked at |
| 41. Ogle | 59. Ogle |
| 42. Negative word | 60. Negative word |
| 43. Actor Begley | 61. Actor Begley |

WHY WAIT? CALL PETRUCCI Plumbing & Heating

151-79 21TH AVENUE
WHITESTONE, N.Y. 11357

(718)

699-8843

592-7883



Emilio Petrucci
L.M.P. #869

24 HOUR EMERGENCY SERVICE

La Trattoria

2811 AVENUE "U"

BROOKLYN, N.Y. 11229

648-0334